

COLLANA
VERSO IL DOMANI
PERCORSI DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Call for book chapter contributions

*La persona tra emozione, ragione e sentimento.
Contributi interdisciplinari e prospettive pedagogiche
per educare alle emozioni e ai sentimenti*

La cultura contemporanea, soprattutto sotto la spinta degli studi delle neuroscienze, mostra da tempo un acceso interesse verso la questione delicata e complessa delle emozioni e dei sentimenti come base della costruzione della persona. Essa si è fatta erede della rivoluzione psicoanalitica la quale pone al centro la dimensione pulsionale degli organismi superiori, della struttura del loro cervello e della costituzione della loro soggettività, assegnando alle emozioni, alle passioni, ai sentimenti e agli affetti, il ruolo di matrici profonde di tutta la cultura, i “primi mattoni” su cui essa viene a originarsi e costituirsi. Questo cambiamento di direzione, e di prospettiva, rispetto ad un passato non troppo lontano e, quindi, la centralità dell’*Homo sentiens* o *patiens* rispetto all’*Homo sapiens* e all’*Homo faber*, ha posto tutto ciò che inerisce all’interiorità de soggetto, emozioni, passioni, sentimenti, in una posizione non più periferica o di esclusione ma addirittura dominante.

Il tempo che viviamo, denominato “tempo della complessità”, d’altra parte, consente, non soltanto l’ampliamento, la sofisticazione, la polimorfia delle procedure cognitive ma l’attribuzione di uno spazio, e quindi di una risonanza, sempre maggiore, alle emozioni e ai sentimenti, procedure che attraversano il *logos* ponendosi addirittura oltre esso, in quanto aspetti fondamentali dell’uomo-soggetto e possibili chiavi interpretative del pensiero razionale.

La formazione della persona, il suo prender forma, è pertanto inclusiva dei processi che ineriscono al suo mondo interiore: le dinamiche intersoggettive che lo riguardano, il suo vissuto, gli eventi che gli accadono, i turbamenti che lo attraversano, i sentimenti che lo abitano e molto altro ancora. Tutto questo concorre a determinare il suo essere persona singolare e perciò unica e irripetibile. Il mondo emotivo, affettivo e sentimentale è pertanto riconosciuto come il basamento dell’esistenza umana e in quanto tale ha bisogno di educazione e valorizzazione.

Ma se da una parte la cultura, e nello specifico le discipline che di questo tema si occupano, riconosce la giusta importanza alle emozioni e ai sentimenti, nella pratica quotidiana, il vivere, si assiste ad una marginalizzazione, se non ad una vera e propria negazione, dei sentimenti e di tutto ciò che non è centrato sui concetti di performance, tecnicismo, successo. Il nostro tempo si trova ad essere lo spettatore triste di un quasi continuo nascondimento delle emozioni e dei sentimenti, soprattutto di quelli negativi, a cui si fa spazio solo per fini di spettacolarizzazione televisiva e quindi di *audience*. Se da una parte la scuola non sembra curare molto questo aspetto nella educazione delle giovani generazioni, dall’altra la famiglia sembra incapace, smarrita o quantomeno sonnacciosa. Può il nostro tempo così complesso, si pensi alle nuove forme di comunicazione digitale e a tutto ciò che offre il *Web*, trascurare questo aspetto dell’educazione delle nuove generazioni?

La *call* si rivolge a tutti gli studiosi, in prevalenza agli specialisti in pedagogia, desiderosi di esplorare in prospettiva multi e interdisciplinare la dimensione emotivo-affettivo-sentimentale della persona e di riflettere, in modo particolare, sul posto che il nostro tempo assegna alla questione delle emozioni e dei sentimenti.

Il volume intende offrire contributi empirici e teorici che abbiano al centro la questione delle emozioni e dei sentimenti al fine di contribuire ad arricchire il dibattito pedagogico sulle questioni che costituiscono la base fondativa della costruzione dell'identità della persona. Nel confronto multi e interdisciplinare la pedagogia, in quanto scienza dell'educazione, può trovare l'humus ideale per pensare e ripensare criticamente tali importanti questioni e ipotizzare interventi educativi.

Deadlines

1 luglio 2017

Apertura dei termini della *Call for book chapter contributions*

Gli interessati potranno inviare titolo, *abstract* e una breve bibliografia della loro proposta (max. 3000 battute con bibliografia max. 15 riferimenti dovranno essere completate con nome, cognome, eventuale afferenza istituzionale e indirizzo di posta elettronica)

Indirizzo: emozioniesentimenticall@gmail.com

15 novembre 2017

Chiusura ultima dei termini della *Call for book chapter contributions*

15 dicembre 2017

Comunicazione dell'eventuale accettazione del contributo

30 Marzo 2018

Invio del contributo (max. 50.000 battute comprensive di bibliografia, note ed eventuali tabelle)

Le proposte accolte saranno sottoposte ad una procedura di *double blind peer review*.

30 Giugno 2018

Comunicazione dell'esito della revisione.

I pareri dei revisori saranno comunicati in forma privata all'indirizzo mail segnalato al momento dell'invio degli *abstract*

15 Luglio 2018

Consegna definitiva dei contributi

Novembre 2018

Pubblicazione del volume